

Maria Vasile | [m.vasile@fsw.leidenuniv.nl](mailto:m.vasile@fsw.leidenuniv.nl)

PhD candidate, ERC Consolidator Project *Food Citizens? Collective food procurement in European cities: solidarity and diversity, skills and scale*

Department of Cultural Anthropology and Development Sociology | Leiden University

Vasile M. & Duncan J. (2017), 'We want to be part of the broader project' Family Farmers and Local Food Governance in Porto Alegre, Brazil, *Built Environment* 43(3): 390-401

<http://www.alexandrinepress.co.uk/built-environment/planning-equitable-urban-and-regional-food-systems>

Abstract

### **Piccoli agricoltori e governance del sistema agroalimentare locale a Porto Alegre, Brasile**

Il Brasile è famoso per aver sviluppato diverse politiche a favore dei piccoli e medi agricoltori. Per capire meglio la realtà di questi produttori, abbiamo condotto una ricerca etnografica nella regione metropolitana di Porto Alegre (Rio Grande do Sul), accompagnando per diversi mesi nel loro lavoro piccoli produttori locali. Più precisamente, abbiamo tentato di capire se lo sviluppo del sistema agroalimentare locale stesse facilitando l'integrazione di questi agricoltori nei processi di governance relativi alla produzione e alla distribuzione del cibo nella città. Gli agricoltori che hanno partecipato a questa ricerca sono piccoli produttori (secondo gli standard brasiliani) che vendono i loro prodotti direttamente nella città di Porto Alegre: nei mercati ortofrutticoli cittadini, per mezzo di politiche pubbliche di approvvigionamento locale, in gruppi di acquisto solidali o semplicemente sul ciglio delle strade. Molti di questi fanno parte di associazioni o cooperative di produttori (per esempio le associazioni di agricoltori del movimento dei *Sem Terra* - MST) e diversi, attivandosi nella vendita diretta dei loro prodotti, hanno cambiato sistema di produzione passando gradualmente a metodi di agricoltura biologica. Le numerose conversazioni con questi produttori ci hanno permesso di capire le varie difficoltà legate alla vendita diretta (quali la gestione del tempo, la diversificazione della produzione...); tutti aspetti che limitano sensibilmente la capacità di alcuni di rendersi parte attiva nella governance dei mercati o delle compere pubbliche agroalimentari. Proprio l'analisi di questi aspetti riesce a spiegare l'esclusione (o il ricorso a pratiche informali) cui altri piccoli produttori della zona sono soggetti quando si parla di accesso al mercato locale. In questa ricerca, inoltre, abbiamo cercato di capire come la sempre maggiore attenzione dell'amministrazione comunale di Porto Alegre sul sistema agroalimentare locale stesse influenzando su tutti questi aspetti. Abbiamo notato infatti come spesso l'istituzionalizzazione di queste pratiche implichi un aumento delle regolamentazioni (regole sanitarie, certificazioni, ecc...), non sempre funzionali alla partecipazione dei piccoli produttori e a favorire un loro ruolo guida in queste iniziative. Il confronto con i produttori di Porto Alegre ci ha mostrato l'insofferenza nutrita da una parte di questi nei confronti di politiche municipali poco partecipative e poco attente agli organi di autogoverno e di confronto utilizzati dai produttori stessi all'interno delle loro associazioni. I risultati della ricerca suggeriscono che non sempre i sistemi agroalimentari locali si rivelano come inclusivi e basati su meccanismi di governance partecipativa e, allo stesso tempo, ci ricordano la necessità che lo sviluppo di sistemi agroalimentari locali e le politiche che li governano siano accompagnati dalla costituzione di spazi che possano veicolare le istanze di una varietà di produttori.